

## V.

## TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

**SOMMARIO.** Risultamento della prima votazione per la nomina delle Giunte permanenti incaricate di rivedere i mandati registrati dalla Corte dei conti con riserva, per vigilanza alla biblioteca, pel bilancio 1877, per le petizioni, e per l'accertamento del numero dei deputati impiegati. = Congedo. = Il deputato Englen presenta uno schema di legge. = Convalidamento di 125 elezioni. = Votazione per la nomina di commissari di sorveglianza sulla Cassa militare, sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, e sul debito pubblico. = Il ministro per le finanze presenta i disegni di legge per l'approvazione degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa pel 1877, dei rendiconti generali consuntivi dell'amministrazione dello Stato pel 1873 e 1874; per la convalidazione di decreti reali di prelevamento di somma, sulle spese impreviste del 1876; e di maggiori spese per l'ospedale italiano a Costantinopoli, e per la costruzione in quella città di un carcere consolare, e di un ricovero per marinai nazionali. = Il ministro per l'interno presenta la relazione del lavoro dei detenuti del 1875 — Il ministro per la grazia e giustizia presenta cinque schemi di legge: Codice penale del regno; responsabilità dei pubblici funzionari; conflitti di attribuzione; abolizione dell'arresto personale per debiti civili e commerciali; disposizioni sopra gli abusi dei ministri dei culti nello esercizio del loro ministero; abrogazione dell'articolo 49 della legge sui giurati; a sua istanza taluni di essi sono dichiarati di urgenza — Si dà incarico al Presidente della nomina delle Giunte per l'esame del Codice, e sui conflitti di attribuzione. = Il ministro per la guerra presenta uno schema di legge per estendere alle provincie venete, mantovana e romana le disposizioni relative alle somministrazioni da farsi dai comuni alle truppe.

La seduta è aperta alle ore 2 25 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

**PRESIDENTE.** Annunzio il risultamento della votazione di ieri, per la nomina della Commissione incaricata di rivedere i mandati registrati dalla Corte dei conti con riserva.

Votanti . . . . . 281

Maggioranza . . . . . 142

Ebbero maggior numero di voti gli onorevoli:

Cancellieri . . . . .	161
Sorrentino . . . . .	161
Atrigossi . . . . .	158
Damiani . . . . .	156
Englen . . . . .	154
Puccini . . . . .	153
Perazzi . . . . .	153
Ghinosi . . . . .	148
Panattoni . . . . .	142

Avendo tutti questi nostri onorevoli colleghi raggiunto il numero di voti voluto dal regolamento, li proclamo membri della Commissione sopra nominata.

Risultamento della votazione per la nomina della Giunta di vigilanza per la biblioteca della Camera.

Votanti . . . . . 274

Maggioranza . . . . . 138

Schede bianche . . . . . 31

Id. nulle . . . . . 2

Ottennero voti gli onorevoli:

Ruggeri . . . . . 172

Ranieri . . . . . 166

Baccelli . . . . . 164

Questi nostri colleghi essendo quelli che ebbero maggiori voti in più del numero legale, li proclamo membri della suddetta Giunta.

Per le altre tre Commissioni, cioè: quella per le petizioni, quella per l'accertamento dei deputati im-

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

piegati e la terza per il bilancio è necessario procedere alla votazione di ballottaggio, poichè non tutti coloro che ebbero dei voti ne ottennero il numero legale per essere eletti.

Annunzio pertanto il risultamento della prima votazione per la nomina della Commissione del bilancio.

Schede 286 — Maggioranza 144.

Correnti ebbe voti 195, Farini 189, Ferrara 187, Ferracciù 183, Alvisi 181, Lovito 178, Mezzanotte 176, Rasponi 176, Genala 176, Nunziante 174, Marselli 172, Marazio 170, La Porta 163, Leardi 163, Nobili 155, Torrigiani 146.

Questi nostri colleghi, avendo ottenuto il numero dei voti richiesto dal regolamento, risultano eletti membri della Commissione del bilancio.

Quindi ottennero maggiori voti gli onorevoli: Fossa 140, Balegno 132, Pericoli (*Col solo cognome*) 130, Bianchi 128, Mussi (*Col solo cognome*) 126, Mongini 125, Pianciani 104, Taiani 104, Nervo 83, Maurogònato 75, Sella 75, Biancheri 70, Lanza 65, Corbetta 64, Minghetti 63, Ricotti 58, Mussi Giuseppe 53, Englen 43, Nelli 40, Morrone 37, Melchiorre 37, Castellano 34, Vollarò 34, Pericoli Pietro 23, Corte 19, Fusco 19, Favale 19, Manfrin 14. Gli altri voti andarono dispersi.

Si procederà quindi al ballottaggio fra questi.

Avverto intanto la Camera che fra i deputati che sono su questa lista ve ne sono di quelli che hanno lo stesso cognome; noi abbiamo, per esempio, Pericoli Pietro e Pericoli Giovanni Battista, Mussi Giovanni e Mussi Giuseppe. Quindi prego i signori deputati nella votazione che stanno per fare onde completare la Commissione del bilancio, di fare seguire, in quel caso, nella scheda il nome al cognome.

Risultamento della votazione per la nomina della Giunta delle petizioni:

Votanti 281 — Maggioranza 142.

Ebbero voti: Del Zio 177, Macchi 176, Toscanelli 170, Bernini 169, Colombini 165, Secco 165, Maurigi 162, Ronchei 161, Zizzi 158, Plebano 158, Gattelli 158, Farina Nicola 157, Vollarò 156, Marolda-Petilli 154, Billia 150, Meardi 149.

Questi sedici deputati avendo ottenuto il numero di voti prescritto dal regolamento, sono dichiarati eletti.

Vengono in seguito: Righi con voti 56, Di Sambuy 55, Camici 53, Marchiori 52.

Si procederà quindi al ballottaggio fra questi quattro deputati, per i due membri mancanti a completare la Giunta.

Inoltre in questa votazione Plutino Agostino ebbe voti 25, vi furono 34 schede bianche, ed altri voti andarono dispersi.

Risultamento della votazione per la nomina della Giunta per l'accertamento del numero dei deputati impiegati.

Schede 274 — Maggioranza 143.

Ebbero voti: Miceli 163, Varè 163, Nelli 162, Di Cesarò 157, Alli Maccarani 156, Della Rocca 156, Molinari 153.

Questi sette deputati avendo ottenuto il numero di voti richiesto, sono dichiarati eletti.

Vengono in seguito: Gorla con voti 50, Martinnelli Giovanni 50, Romano Giandomenico 24, Sipiò 14.

Si procederà quindi al ballottaggio fra questi quattro deputati.

In questa votazione inoltre l'onorevole Pepe ottenne voti 11, l'onorevole Salaris 10. Altri voti andarono dispersi.

(Prestano giuramento i deputati Mussi Giovanni, Sella, Minghetti, Morana, Martire e Viarana).

L'onorevole Di Santa Elisabetta ha domandato un congedo di 15 giorni per motivi di famiglia.

(È accordato.)

L'onorevole deputato Englen ha presentato un progetto di legge, che sarà mandato agli uffici.

#### VALIDAMENTO DI ELEZIONI.

**PRESIDENTE.** La Giunta delle elezioni nella seduta di oggi ha dichiarato valide le elezioni dei deputati di cui darò il nome, essendosi per queste provato concorrere le condizioni stabilite dall'articolo 40 dello Statuto. Essi sono:

Abbiategrosso — Mussi dott. Giuseppe.

Acerenza — Imperatrice Giuseppe.

Acerra — Spinelli Vincenzo.

Acireale — Vigo Fuccio Leonardo.

Acquaviva delle Fonti — Nocito avv. Pietro.

Afragola — Orilia Fulgenzio.

Airola — Cuttillo Costantino.

Alba — Coppino prof. Michele, ministro.

Amalfi — Taiani avv. Diego.

Anagni — Martinelli Agostino.

Ancona — Elia Augusto.

Angri — Abignente Filippo.

Appiano — Velini Attilio.

Aquila — Canella Fabio.

Aragona — Colonna di Cesarò duca Gabriele.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

Ariano — Mancini avv. Pasquale Stanislao, ministro.

Asti — Bosia avv. Giuseppe.

Avellino — Villani Francesco.

Avezzano — Lolli Emanuele.

Avigliana — Berti prof. Domenico.

Badia — Bernini avv. Amos.

Bassano — Secco Andrea.

Calatafimi — Borruso Bocina Giuseppe.

Caluso — Di Masino Valperga conte Cesare.

Campi Bisenzio — Alli Maccarani avv. Claudio.

Campobasso — Mascilli avv. Luigi.

Casalmaggiore — La Porta Luigi.

Cassano all'Jonio — Toscano Pietro.

Castellammare di Stabia — Sorrentino Tommaso.

Castel Maggiore — Berti avv. Lodovico.

Castelnovo di Garfagnana — Fabrizi dott. Paolo.

Ceccano — Tommasini Pietro.

Ceva — Mazza barone Adriano, colonnello.

Chiaravalle Centrale — Assanti-Pepe Felice.

Chieri — Di Sambuy conte Ernesto.

Chioggia — Alvisi Giacomo Giuseppe.

Città di Castello — Primerano Domenico, colonnello.

Cittanuova — Musolino Benedetto, colonnello.

Clusone — Longoni Carlo, consigliere d'appello.

Como, 2° collegio — Corbetta avv. Eugenio.

Conegliano — Ricasoli barone Bettino.

Corato — Carcani Fabio.

Corleone — Paternostro Francesco.

Cosenza — Miceli avv. Luigi.

Desio — Arese conte Marco.

Domodossola — Gentinetta Giovanni.

Dronero — Riberi avv. Antonio.

Empoli — Incontri marchese Ludovico.

Gallarate — Restelli avv. Francesco.

Giarre — Cordova Savini barone Vincenzo.

Lari — Panattoni avv. Carlo.

Lecce — Brunetti avv. Gaetano.

Leno — Luscìa ing. Giovanni.

Lonigo — Lucchini dottore Giovanni.

Lucca — Mordini avv. Antonio.

Macomer — Ferracciù avv. Nicolò.

Mantova — Cadenazzi avv. Giuseppe.

Marsala — Damiani Abele.

Matera — Correale Salvatore.

Menaggio — Polti avv. Achille.

Mercato San Severino — Farina Nicola.

Milano, 1° collegio — Fano avv. Enrico.

Milano, 2° collegio — Tenca Carlo.

Morccone — Sannia Achille.

Napoli, 3° collegio — Castellano Enrico.

Naso — Parisi-Parisi Gaetano.

Oristano — Pargaglia avv. Salvatore.

Oviglio — Ercole avv. Paolo.

Padova, 1° collegio — Piccoli dottore Francesco.

Padova, 2° collegio — Breda ing. Vincenzo.

Palata — Pepe Marcello.

Palermo, 1° collegio — Ferrara prof. Francesco.

Palermo, 3° collegio — Morana Giovanni Battista, colonnello.

Palermo, 4° collegio — Caminnecki Lorenzo Valentino.

Palmi — Plutino Fabrizio.

Paola — Del Giudice Giacomo.

Parma, 1° collegio — Asperti dottore Clemente.

Parma, 2° collegio — Cocconi dottore Pietro.

Patti — Ceraolo-Garofalo Giuseppe.

Pavia — Cairoli avv. Benedetto.

Pavullo nel Frignano — Bortolucci avv. Giovanni.

Penne — Aliprandi barone Diego.

Pescarolo — Gorra dottore Antonio.

Pescina — Marselli Nicola, colonnello.

Petralia Soprana — Di Pisa avv. Antonino.

Pietrasanta — Giambastiani ing. Angiolo.

Pieve di Cadore — Manfrin conte Pietro.

Pinerolo — Davico avv. Giorgio.

Piove — Gabelli ing. Federico.

Pistoia, 1° collegio (campagna) — Martelli Bolognini Ippolito.

Pistoia, 2° collegio (città) Camici avv. Giovanni.

Pizzighettone — Ronchetti avv. Scipione.

Poggio Mirteto — Amadei conte Michele.

Pontassieve — Serristori conte Alfredo.

Pontedecimo — Argenti ing. Giovanni.

Pontremoli — Quartieri Nicolò.

Popoli — Nunziante, duca di Mignano Alessandro.

Portogruaro — Fambri Paolo.

Porto Maurizio — Cesia avv. Tommaso.

Prato in Toscana — Mazzoni avv. Giuseppe.

Rho — Borromeo conte Emanuele.

Roma, 3° collegio — Baccelli professore Guido.

Rossano — Toscano Gaetano.

Susa — Odiard avv. Vittorio.

Terni — Massarucci conte Alceo.

Tirano — Merizzi notaio Giacomo.

Tivoli — Pericoli avv. Pietro.

Todi — Frenfanelli conte Serafino.

Tolentino — Savini Medoro.

Torchiarà — Giordano Francesco.

Torino, 1° collegio — Ferrati professore Camillo.

Torino, 2° collegio — Lanza dott. Giovanni.

Torino, 3° collegio — Nervo Luigi.

Tortona — Leardi avv. Carlo.

Trapani — Maurigi marchese Ruggero.

Tregnago — Borghi Luigi.

TreSCORE — Molinari avv. Andrea.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

Treviglio — Ruggeri Giovanni Battista.

Tropea — Tranfo Carlo.

Urbino — Di Carpegna conte Guido.

Verona, 2° collegio — Bertani dott. Giovanni Battista.

Verrés — Compans de Brichanteau Carlo.

Vimercate — Viarana nobile Luigi.

Vittorio — Gabelli ing. Federico.

Zogno — Cucchi Francesco.

La Camera prende atto della validazione di queste elezioni.

Si passa all'appello nominale per le votazioni di ballottaggio, e per le votazioni a primo scrutinio delle Commissioni la cui nomina fu messa all'ordine del giorno.

(Il segretario Del Giudice procede all'appello nominale.)

Si chiudono le urne.

Per quanto si riferisce alle votazioni di ballottaggio, lo spoglio delle schede è affidato agli scrutatori nominati ieri.

Si procederà ora al sorteggio degli scrutatori per le altre tre Giunte per le quali oggi si è fatto il primo squittinio.

(Segue il sorteggio.)

Gli scrutatori per lo spoglio dei voti per la Commissione di sorveglianza sulla Cassa militare sono : gli onorevoli Fabretti, Chinaglia, Marolda-Petilli, Dezza, Alli-Maccarani ; per la Commissione di sorveglianza del Debito Pubblico gli onorevoli: Carnazza, Ranzi, Farina Nicola, Chigi e Viacava.

Per la Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma : gli onorevoli Borromeo, Gorla, Odiard, Ferrari e Del Giudice.

Essendo presenti gli onorevoli Grimaldi ed Assanti-Pepe li invito a giurare.

(I deputati Grimaldi e Assanti-Pepe prestano giuramento.)

#### PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE E DI UNA RELAZIONE MINISTERIALE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole presidente del Consiglio ha la parola.

**DEPRETIS, presidente del Consiglio, ministro per le finanze.** Ho l'onore di presentare alla Camera in dieci distinti progetti di legge gli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1877. (V. *Stampati*, n. 2 a 12.)

Sono unite le note di variazione agli stati medesimi, e sono pure allegati i nuovi organici degli impiegati civili, in adempimento dell'articolo 1 della legge 7 luglio 1876.

Ho pure l'onore di presentare un progetto di legge per l'approvazione del rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1873 (V. *Stampato*, n° 13), come pure quello per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 1874. (V. *Stampato*, n° 14.)

Presento ancora un altro progetto di legge per la convalidazione di decreti reali di prelevamento di somme dal fondo per le spese impreviste per l'anno 1876. (V. *Stampato*, n° 15.)

Presento infine uno schema di legge per una maggiore spesa per l'ospedale italiano in Costantinopoli, e per una nuova spesa per costruzione in detta città di un carcere consolare e di un ricovero per i marinai nazionali. (V. *Stampato*, n° 16.)

Io prego vivamente la Camera di volere dichiarare d'urgenza i progetti di legge che si riferiscono al bilancio. È vivissimo desiderio del Governo di obbedire alla legge e di ottenere coll'aiuto della Camera che i bilanci di prima previsione siano votati prima che finisca l'anno.

Io sarò gratissimo alla Camera, se vorrà consentire alla mia domanda di decretare l'urgenza che chieggo per questi progetti di legge.

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, ministro per le finanze, della presentazione dei progetti di legge, di cui ha dato cenno, e chiedo alla Camera se ha obiezione, perchè si dichiarino d'urgenza quelli che si riferiscono ai bilanci.

Se non vi sono opposizioni, s'intende decretata l'urgenza.

(L'urgenza è decretata.)

La parola spetta all'onorevole ministro dell'interno.

**NICOTERA, ministro per l'interno.** In adempimento alla promessa che feci, quando si discuteva il bilancio di definitiva previsione, ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul lavoro dei detenuti nell'anno 1875. (V. *Documento*, n° I.)

**PRESIDENTE.** Do atto al ministro dell'interno della presentazione dell'indicata relazione, che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

La parola spetta all'onorevole ministro guardasigilli.

**MANCINI, ministro di grazia e giustizia.** Ho l'onore di presentare alla Camera i seguenti progetti di legge:

In primo luogo quello del Codice penale del regno. (V. *Stampato*, n° 17.)

In secondo luogo ripresento quello sulla responsabilità dei pubblici funzionari (*Bravo!*) d'accordo col mio collega il ministro dell'interno. (V. *Stampato*, n° 18.)

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

Ripresento in terzo luogo il progetto di legge sui conflitti di attribuzione, egualmente d'accordo con lo stesso mio collega il ministro dell'interno. (V. *Stampato*, n° 19.)

Presento in quarto luogo uno schema di legge per l'abolizione dell'arresto personale per debiti civili e commerciali. (*Bene!*) (V. *Stampato*, n° 21.)

In quinto luogo ne ripresento un altro sopra gli abusi dei ministri dei culti nell'esercizio delle loro funzioni. (*Vivi segni di approvazione*) (V. *Stampato*, n° 20.)

In sesto ed ultimo luogo presento un progetto di legge per l'abrogazione dell'articolo 49 della legge sui giurati del 1874. (*Benissimo!*) (V. *Stampato*, n° 22.)

Debbo pregare la Camera a portare la sua attenzione specialmente sopra due degli schemi che ho testè mentovati, che sono quello del Codice penale e quello sui conflitti di attribuzione.

Questi progetti furono già avanti alla Camera nella passata Sessione.

Per quanto riguarda quello del Codice penale, essa aveva deliberato di procedere direttamente alla nomina di una Commissione di 15 dei suoi membri, delegandola al presidente della Camera, dappoichè si riconobbe essere necessario il lavoro di uomini speciali e tecnici, per poterne fare esame e presentare alla Camera la relazione richiesta.

Quella Commissione non solo iniziò il suo lavoro ma lo portò a termine; però non fu possibile presentare alla Camera una relazione.

Ora io prego la Camera a voler nuovamente procedere, in quella guisa che stimerà migliore, alla nomina della Commissione, composta di un egual numero di membri, alla quale fin da questo momento fo le più vive istanze mie e del Governo, acciò voglia consacrare il mese di dicembre alla preparazione della relazione. Dappoichè noi avremmo l'ambizione di poter cominciare la discussione effettiva di questo Codice, nel seno della Camera, nel mese di gennaio.

Signori, l'Italia aspetta questo Codice, che è il compimento delle grandi opere della sua unificazione legislativa da 15 anni! È troppo! È tempo che succeda l'effettiva discussione e deliberazione di tanti, e così dotti studi, ai quali si sono finora consacrati i giureconsulti italiani, su questo grave argomento.

Per ciò che riguarda i conflitti d'attribuzione, è noto che la Camera discusse ampiamente questo progetto di legge e lo approvò. Fu mandato al Senato, dove s'incontrarono delle difficoltà e dei ri-

tardi. Ora io sono obbligato a ripresentarlo sperando che la Camera, tenendo conto della precedente amplissima discussione, voglia delegare una Commissione che al più presto le presenti una nuova relazione, e mi metta in grado di poter poi sostenere la discussione di questo progetto di legge.

Quanto agli altri, è ovvio che abbiano il loro corso, a norma del regolamento. (*Benissimo!*)

**PRESIDENTE.** Prego gli onorevoli deputati a prendere i loro posti.

Do atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questi disegni di legge.

Come la Camera ha inteso, l'onorevole ministro chiede che, per quanto si riferisce al Codice penale, si faccia una eccezione al nostro regolamento, cioè che la Commissione sia nominata dalla Presidenza.

Chiedo se la Camera non ha obiezioni contro la proposta dell'onorevole ministro guardasigilli.

*Voci.* No! no!

**PRESIDENTE.** Non essendovi obiezioni, la proposta dell'onorevole ministro guardasigilli s'intende approvata.

(È approvata.)

Per quanto si riferisce al progetto di legge sui conflitti di attribuzione, l'onorevole ministro ha domandato l'urgenza...

**MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.** Ed anche la nomina di una Commissione speciale. Sono già tre volte che quella legge è passata agli uffici.

**PRESIDENTE...** ed anche la nomina di una Commissione speciale come si è deciso per il Codice penale.

Se non vi sono obiezioni, la proposta dell'onorevole ministro s'intenderà approvata.

(È approvata.)

I progetti di legge testè presentati saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

La Presidenza farà conoscere i nomi dei deputati che dovranno comporre le due Commissioni per riferire sul Codice penale e sul progetto di legge pei conflitti di attribuzione.

#### PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

**MEZZACAPÒ, ministro per la guerra.** D'accordo con l'onorevole mio collega il ministro per l'interno, ho l'onore di presentare alla Camera il disegno di legge per estendere alle provincie Venete, territorio

---

SESSIONE DEL 1876-77. — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1876

---

Mantovano e provincia di Roma, le disposizioni relative alle somministrazioni da farsi dai comuni alle truppe, vigenti attualmente nel regno. (V. *Stampato*, n. 23.)

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro per la guerra della presentazione di questo progetto di legge, che sarà trasmesso agli uffici insieme agli altri che sono stati presentati nell'odierna tornata.

La seduta è levata alle 3 50.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Votazioni di ballottaggio pel compimento di Commissioni;

Votazioni per la nomina di commissari di sorveglianza:

Sopra l'amministrazione del Fondo per il culto;

Sopra l'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, e della Commissione per l'esame dei resoconti amministrativi.



